



MEDIOBANCA  
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

---

# Mediobanca ESG Credit Opportunities 2027

Relazione di Gestione del Fondo al 29/12/2023



## Sommario

---

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI	3
--------------------------------	---

---

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO	8
---------------------------------	---

---

NOTA INTEGRATIVA	14
------------------	----

---



# Relazione degli Amministratori

---

## Relazione degli Amministratori

### Contesto Macroeconomico

Nel corso del 2023, l'economia ha sorpreso positivamente, superando le previsioni di consenso elaborate alla fine del 2022. Questa dinamica è stata trainata dalla straordinaria resilienza del settore privato. Gli Stati Uniti hanno svolto un ruolo chiave, beneficiando della solidità del mercato del lavoro, del processo disinflattivo e della gestione oculata del risparmio da parte dei consumatori. La politica fiscale espansiva ha poi contribuito a mitigare le sfide legate all'aumento dei tassi di interesse. Parallelamente, l'inflazione ha registrato una significativa diminuzione, influenzata dall'effetto di base, dalla riduzione dei prezzi dell'energia e dalla risoluzione delle restrizioni nelle catene di distribuzione, contribuendo così a migliorare la fiducia dei consumatori. Il ciclo di inasprimento monetario avviato nel 2022 e protrattosi nel 2023 è stato il più intenso e veloce dalla fine degli anni '70 e sembra ormai praticamente giunto al termine. Nel dicembre del 2023, la Federal Reserve ha dato il via libera alla tanto attesa svolta dovish, mentre in alcune economie dei mercati emergenti, dove l'inasprimento era stato avviato in anticipo rispetto ai paesi sviluppati, sono già in corso riduzioni dei tassi di politica monetaria. Al contrario, BCE, BoE e SNB hanno adottato una posizione più cauta, basata sulla "dipendenza" dai dati. Nel 2024 la maggior parte delle principali banche centrali dei paesi avanzati inizierà a tagliare il costo del denaro ma manterrà una politica monetaria restrittiva, finché non si manifesteranno chiari segnali di una riduzione sostenuta delle pressioni inflazionistiche. Ciò sarà accompagnato da un riequilibrio della domanda e dell'offerta nei mercati del lavoro e dei beni.

In concomitanza con il calo dell'inflazione il cambio della retorica della Fed e la conseguente ridefinizione delle aspettative riguardo alla politica monetaria si è verificato un aumento diffuso della volatilità nei mercati obbligazionari, mentre i rialzi dei tassi di interesse della politica monetaria sembravano volgere al termine. Questo contesto ha rafforzato la correlazione tra i rendimenti azionari e obbligazionari, passata da negativa a positiva. I rendimenti a lungo termine hanno registrato un'impennata e poi un ripiegamento sulla base dell'evoluzione delle percezioni degli investitori in merito alle future azioni di politica monetaria. Dopo aver raggiunto livelli massimi che in alcuni casi non si vedevano dai tempi della Grande Crisi Finanziaria (GFC), i rendimenti sono scesi rapidamente a novembre. L'andamento dei mercati delle attività rischiose, dei tassi di cambio e dei flussi di capitale nelle economie di mercato emergenti (EME) è stato strettamente legato all'evoluzione dei mercati obbligazionari core.

Il 2023, nonostante i rischi geopolitici generati dallo scoppio della guerra tra Israele e Palestina e il proseguo del conflitto tra Russia e Ucraina, è stato pertanto nel complesso un anno decisamente positivo per i mercati finanziari con performance diametralmente opposte all'anno precedente, caratterizzato dall'esplosione dell'inflazione ben al di sopra dei target delle principali banche centrali e a livelli che non si vedevano dagli anni '70. Così, mentre nel 2022 tutte le asset class avevano registrato performance negative ad eccezione delle materie prime, nel 2023 abbiamo avuto la situazione opposta, con il comparto obbligazionario che in più ha beneficiato di un carry positivo ereditato dalle politiche monetarie fortemente restrittive che hanno caratterizzato i paesi sviluppati. Nel periodo in esame (gennaio 2023 – dicembre 2023), i mercati azionari possono essere riassunti utilizzando i principali indici (espressi in valuta locale e rendimento totale): S&P500 +26,3%; Nasdaq +55,1%; Stoxx600 +16,5%; EuroStoxx50 +23,2%; FtseMib +34,4%; DAX +20,3%; CAC40 +20,1%; Topix +28,3% e MSCI Emerging Markets +10,3%. Per quanto riguarda gli stili di investimento, il settore growth ha offerto un rendimento significativamente migliore rispetto al value negli Stati Uniti (+46,7% contro +9,2%), mentre le performance sono state più equilibrate nell'Eurozona: circa +16% da indici MSCI, espressi in valuta locale e rendimento totale. Per quanto riguarda le capitalizzazioni, l'indice MSCI large-cap (gross total return in usd) negli Stati Uniti ha reso il 28,9%, mentre l'indice MSCI small-cap (gross total return in usd) ha reso il 18,4%, nell'Eurozona i rendimenti dell'indice MSCI large-cap (gross total return in eur) e dell'indice MSCI small-cap (gross total return in eur) sono stati rispettivamente del +16,9% e +13,4%. Dal punto di vista settoriale, vale la pena notare negli USA la concentrazione di rendimenti positivi in pochi settori (tecnologia +54,3%, comunicazioni +52,8% e consumo discrezionale +40,4%) nettamente superiori agli altri e solo il settore delle utilities con un rendimento negativo (-7,4%). In Europa, i rendimenti più elevati sono stati

registrati ancora nella tecnologia (+34,7%), finanziari (+22,8%) e industriali (+27,9%), mentre il peggiore è risultato il settore dei consumi di base che è rimasto grosso modo invariato (+2,0%). Le performance settoriali sono state calcolate utilizzando gli indici MSCI settoriali, espressi in valuta locale e rendimento totale.

Per quel che concerne il settore obbligazionario governativo va notato come, dopo un 2022 di forti rialzi dei tassi e inversioni delle curve (scadenze a breve termine con rendimenti maggiori delle scadenze a lungo termine) su livelli eccezionali in quasi tutti i paesi sviluppati, il 2023 ha visto rendimenti ancora in rialzo nella parte centrale dell'anno (da maggio a ottobre) per poi scendere significativamente nel corso degli ultimi mesi e, grazie al carry offerto dai rendimenti a scadenza già presenti a inizio anno, una performance positiva sul comparto. In Europa assistiamo così nel corso degli ultimi dodici mesi a tassi in ribasso sia sulla parte 1-3 anni che su quella 7-10 anni (in particolare più su quest'ultima) e un tasso a 3 mesi in netto rialzo di 156pb circa; in particolare i tassi scendono sulla parte 1-3 anni di circa 30pb in Francia (31,4pb) e in Italia (30,2pb) e di 12,1pb in Spagna, mentre rimangono quasi invariati in Germania (2pb). Sul tratto 3-5 e 7-10 scendono di circa 50pb in Germania, Francia e Spagna e di circa 85pb in Italia. Al di fuori del continente europeo, in USA tassi di interesse con grossi movimenti nel corso dell'anno, ma che concludono il 2023 poco variati rispetto a 12 mesi prima (-13,5pb il tratto 1-3 anni e +5,5pb il tratto 7-10); movimenti più significativi in UK dove il tratto 1-3 anni sale di 30,2pb e quello 7-10 scende di 19,3pb. Infine, per effetto anche delle scelte della banca centrale, va osservato come sia ancora in controtendenza l'andamento dei tassi in Giappone che nel corso del 2023 rimangono quasi invariati. In termini di performance tutto questo ha significato mediamente un +3,4% sugli investimenti breve termine governativi europei (1-3 anni) e prossimi al +6,7% su quelli a medio e lungo termine (3-10 anni – la performance è calcolata sull'indice ICE BofA Euro Government Index). Per quel che concerne il comparto corporate assistiamo a un 2023 positivo per l'effetto combinato di un carry positivo e di un andamento marginalmente favorevole delle componenti tasso e spread, dopo un 2022 in netto calo per l'effetto combinato di avversione al rischio e rialzo dei tassi. Un generico investimento obbligazionario corporate IG europeo chiude così gli ultimi dodici mesi a +8,0% misurato con l'indice ICE BofA Euro Corporate (+8,4% anche l'equivalente USA in usd) ed a +12,0% sull'High Yield Euro (+13,4% anche negli USA in usd). Infine, andamento positivo anche per l'obbligazionario emergente in usd (ICE BofA BBB & Lower Sovereign External Debt Index -IP00) che sale di oltre il 13,2%.

Per quel che concerne i tassi di cambio, sembrerebbero essere stati influenzati nel corso del 2023 ancora dalle differenti aspettative sui differenziali dei tassi di interesse che hanno fatto seguito alle mosse delle principali banche centrali. L'euro si è apprezzato del 3,1% verso dollaro e dell'10,9% verso yen, mentre si è indebolito rispettivamente del 2,1% e del 6,1% verso sterlina e franco svizzero. Al di fuori delle principali quattro valute appena illustrate e fatta eccezione per la corona svedese (verso cui si è indebolito dell'0,2%), la valuta comune si è apprezzata con quasi tutte le altre principali valute: in particolare del 7% verso corona norvegese (6,9%) e yuan cinese (6,6%) e del 3% verso dollaro australiano (3,1%), dollaro neozelandese (3,7%) e dollaro di Hong Kong (3,2%). L'euro, infine, rimane pressoché invariato verso corona danese (+0,3%) e dollaro canadese (+0,7%), mentre scende del 5,3% verso real brasiliano.

Materie prime in generale in calo in questi ultimi dodici mesi, con una dinamica quindi diametralmente opposta al 2022, anno in cui fu una delle poche attività finanziarie che, in virtù di un contesto di stagflazione, offrì un rendimento positivo. Il petrolio (sia il Brent che il WTI) ha avuto un andamento altalenante nel corso dell'anno per chiudere con un rendimento negativo di circa il 10% (con i prezzi scesi fino all'inizio dell'estate, poi risaliti da luglio a settembre per poi scendere ulteriormente e in maniera significativa da ottobre). Decisamente più significativo il calo del gas naturale, grazie al riassetto degli approvvigionamenti globali seguiti allo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina ancora in corso (con ribassi del 56,8% per quello europeo e di circa il 43,8% per quello americano). In rialzo di circa il 13,5% il prezzo dell'oro mentre tra i principali metalli industriali da segnalare il -38,3% del palladio e il +2,1% del rame.

## Commento di Gestione

Mediobanca ESG Credit Opportunities 2027 è un Fondo mobiliare aperto armonizzato a distribuzione di Mediobanca SGR lanciato a giugno 2023. Si tratta di un Fondo obbligazionario flessibile con durata fino a giugno 2028 che mira a realizzare, durante l'Orizzonte Temporale di

Investimento di 4,5 anni (26/07/2023 - 26/01/2028), una crescita del capitale investito tenuto conto della distribuzione di una cedola annuale, nel rispetto di un budget di rischio determinato e contenuto.

Il Fondo ha registrato una performance positiva dalla partenza a metà aprile di 5,08% per la classe H, 4,64% classe C, 4,64% classe L, M e W e CA in linea con le performance dei mercati di riferimento, corporate IG e HY.

Il portafoglio in titoli risulta ben diversificato (circa 115 emissioni) e si compone prevalentemente di un mix bilanciato di bond investment grade (68%) e HY (32%). Il Fondo ha una duration di circa 3,2 anni, decrescente nel tempo in ragione del progressivo approssimarsi della scadenza dell'orizzonte temporale di investimento. I titoli di emittenti finanziari, bancari e assicurativi, rappresentano circa il 48% degli attivi con la restante parte molto diversificata.

A luglio 2023 il portafoglio è stato costruito investendo su scadenze a quattro anni e mezzo privilegiando un profilo difensivo e selezionando emittenti secondo i principi e le politiche del Fondo tra gli emittenti ESG.

Dalla partenza fino all'inizio dell'ultimo trimestre i movimenti sono stati meno marcati mentre una fase di incertezza a caratterizzato il mese di ottobre con i timori sulla crescita e sulla fase di politica monetaria eccessivamente restrittiva.

Nel corso degli ultimi due mesi dell'anno una nuova fase di risk-on e di discesa dei tassi ha contraddistinto l'andamento del mercato e permesso al Fondo di ottenere una buona performance nel primo anno di gestione grazie al raggiunto pivot delle banche centrali e a un quadro tecnico particolarmente favorevole tra posizionamento, domanda e offerta e stagionalità.

Nel corso dell'esercizio l'esposizione al rischio tasso è stata gestita anche attraverso l'utilizzo di strumenti derivati, in prevalenza futures su tassi core.

### **Eventi di particolare importanza verificatisi nell'esercizio**

Il 26 luglio 2023 è terminato il periodo di collocamento ed è partita la gestione del Fondo secondo la politica di investimento. Non si sono verificati altri accadimenti di particolare importanza per il Fondo da tale data alla fine del 2023.

### **Eventi successivi alla chiusura del periodo**

Non si segnalano eventi specifici di particolare rilevanza relativi al portafoglio del Fondo nel periodo successivo alla chiusura.

### **Evoluzione prevedibile della gestione nel 2024**

La strategia di investimento si focalizzerà sugli investimenti selezionati definiti dalla politica di investimento tenuto conto della durata dell'orizzonte temporale dell'investimento del Fondo pur mantenendo un approccio prevalente di Buy&Hold.

Il 2024 si è aperto con i mercati obbligazionari in fase di correzione dell'eccesso di *easing* prezzato sul finire del 2023. Sul mercato del credito hanno performato positivamente i comparti a maggior beta, subordinati e HY con minore esposizione alla duration e con un restringimento degli spread in grado di bilanciare il repricing dei tassi, e si è assistito ad una forte ripartenza del mercato primario con volumi decisamente in crescita e una forte domanda.

Riteniamo ancora interessanti lo spread e il livello assoluto dei rendimenti del comparto anche se non escludiamo riposizionamenti tattici, sia a livello di duration che a livello settoriale e di rating per sfruttare le possibili fasi di volatilità con prese di profitto e occasioni di acquisto. Nel complesso, aumentando l'orizzonte temporale riteniamo che il 2024 sarà un anno in cui il Fondo potrà sfruttare il carry del portafoglio più che generare performance assolute guidate dal restringimento degli spread.

### **Canali di collocamento**

Il collocamento delle quote del Fondo è chiuso a nuove sottoscrizioni data la natura di Fondo a scadenza, collocato a finestra. Il collocamento si è aperto il 12 giugno 2023 e si è chiuso il 25 luglio 2023 ed è stato effettuato esclusivamente presso la propria sede sociale e attraverso la



**MEDIOBANCA**  
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

rete distributiva di Mediobanca S.p.A. e di Mediobanca Premier S.p.A.



# Relazione di Gestione del Fondo

---

## Relazione di Gestione del Fondo al 29 dicembre 2023 Situazione Patrimoniale

La Relazione al 29 Dicembre 2023 è stata redatta in conformità agli schemi stabiliti dalle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 19 gennaio 2015 e successive modifiche e comprende la situazione patrimoniale, la sezione reddituale e la nota integrativa. I prospetti contabili così come la nota integrativa sono redatti in euro.

ATTIVITÀ	Situazione al 29/12/2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale	Valore complessivo	In percentuale del totale
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>40.063.007</b>	<b>96,85</b>		
A1. Titoli di debito	40.063.007	96,85		
A1.1 titoli di Stato				
A1.2 altri	40.063.007	96,85		
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR				
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
<b>C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. A vista				
D2. Altri				
<b>E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>				
<b>F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'</b>	<b>262.193</b>	<b>0,63</b>		
F1. Liquidità disponibile	262.193	0,63		
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
<b>G. ALTRE ATTIVITA'</b>	<b>1.043.990</b>	<b>2,52</b>		
G1. Ratei attivi	660.762	1,59		
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	383.228	0,93		
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>41.369.190</b>	<b>100,00</b>		

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 29/12/2023	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
<b>H. FINANZIAMENTI RICEVUTI</b>		
<b>I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>		
<b>L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
<b>M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI</b>		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
<b>N. ALTRE PASSIVITÀ'</b>	<b>45.303</b>	
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	32.170	
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	13.133	
<b>TOTALE PASSIVITÀ'</b>	<b>45.303</b>	
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO</b>	<b>41.323.887</b>	
<b>CA Numero delle quote in circolazione</b>	<b>603.390,838</b>	
<b>C Numero delle quote in circolazione</b>	<b>1.004.890,036</b>	
<b>H Numero delle quote in circolazione</b>	<b>1.251.995,000</b>	
<b>L Numero delle quote in circolazione</b>	<b>735.185,404</b>	
<b>M Numero delle quote in circolazione</b>	<b>1.514.489,182</b>	
<b>W Numero delle quote in circolazione</b>	<b>2.778.462,56</b>	
<b>CA Valore complessivo netto della classe</b>	<b>3.157.759</b>	
<b>C Valore complessivo netto della classe</b>	<b>5.268.768</b>	
<b>H Valore complessivo netto della classe</b>	<b>6.578.648</b>	
<b>L Valore complessivo netto della classe</b>	<b>3.847.591</b>	
<b>M Valore complessivo netto della classe</b>	<b>7.927.334</b>	
<b>W Valore complessivo netto della classe</b>	<b>14.543.787</b>	
<b>CA Valore unitario delle quote</b>	<b>5,233</b>	
<b>C Valore unitario delle quote</b>	<b>5,243</b>	
<b>H Valore unitario delle quote</b>	<b>5,255</b>	
<b>L Valore unitario delle quote</b>	<b>5,233</b>	
<b>M Valore unitario delle quote</b>	<b>5,234</b>	
<b>W Valore unitario delle quote</b>	<b>5,234</b>	

### Movimenti delle quote nell'esercizio

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CA	
Quote emesse	607.368,848
Quote rimborsate	3.978,010

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe C	
Quote emesse	1.004.890,036
Quote rimborsate	-

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe H	
Quote emesse	1.251.995,000
Quote rimborsate	

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe L	
Quote emesse	738.153,42
Quote rimborsate	2.968,02



Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe M	
Quote emesse	1.531.702,85
Quote rimborsate	17.213,67

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe W	
Quote emesse	2.813.059,00
Quote rimborsate	34.596,44

## Relazione di Gestione del Fondo

### Relazione di Gestione del Fondo al 29 dicembre 2023 Sezione Reddittuale

	Relazione al 29/12/2023	Relazione esercizio precedente
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	509.632	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
A1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.		
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
A2.1 Titoli di debito	13.547	
A2.2 Titoli di capitale		
A2.3 Parti di O.I.C.R.		
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
A3.1 Titoli di debito	1.573.178	
A3.2 Titoli di capitale		
A3.3 Parti di O.I.C.R.		
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
<b>Risultato gestione strumenti finanziari quotati</b>	<b>2.096.357</b>	
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>		
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito		
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.		
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
B2.1 Titoli di debito		
B2.2 Titoli di capitale		
B2.3 Parti di O.I.C.R.		
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
B3.1 Titoli di debito		
B3.2 Titoli di capitale		
B3.3 Parti di O.I.C.R.		
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
<b>Risultato gestione strumenti finanziari non quotati</b>		
<b>C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA</b>		
C1. RISULTATI REALIZZATI		
C1.1 Su strumenti quotati		
C1.2 Su strumenti non quotati		
C2. RISULTATI NON REALIZZATI		
C2.1 Su strumenti quotati		
C2.2 Su strumenti non quotati		
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>		
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI		

	Relazione al 29/12/2023	Relazione esercizio precedente
<b>E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b>		
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA		
E1.1 Risultati realizzati		
E1.2 Risultati non realizzati		
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
E2.1 Risultati realizzati		
E2.2 Risultati non realizzati		
E3. LIQUIDITA'		
E3.1 Risultati realizzati		
E3.2 Risultati non realizzati		
<b>F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE</b>		
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE		
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI		
<b>Risultato lordo della gestione di portafoglio</b>	<b>2.096.357</b>	
<b>G. ONERI FINANZIARI</b>		
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI		
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI		
<b>Risultato netto della gestione di portafoglio</b>	<b>2.096.357</b>	
<b>H. ONERI DI GESTIONE</b>		
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-160.045	
di cui classe CA	-18.376	
di cui classe C	-21.756	
di cui classe H	-13.581	
di cui classe L	-22.284	
di cui classe M	-29.717	
di cui classe W	-54.331	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-2.649	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-7.554	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-5.709	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-7.422	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO	-46.288	
<b>I. ALTRI RICAVI ED ONERI</b>		
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	19.544	
I2. ALTRI RICAVI	120	
I3. ALTRI ONERI	-2.987	
<b>Risultato della gestione prima delle imposte</b>	<b>1.883.367</b>	
<b>L. IMPOSTE</b>		
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO		
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA		
L3. ALTRE IMPOSTE		
di cui classe CA		
di cui classe C		
di cui classe H		
di cui classe L		
di cui classe M		
di cui classe W		
<b>Utile/perdita dell'esercizio</b>	<b>1.883.367</b>	
di cui classe CA	140.997	
di cui classe C	244.321	
di cui classe H	318.673	
di cui classe L	171.664	
di cui classe M	355.330	
di cui classe W	652.382	



# Nota integrativa

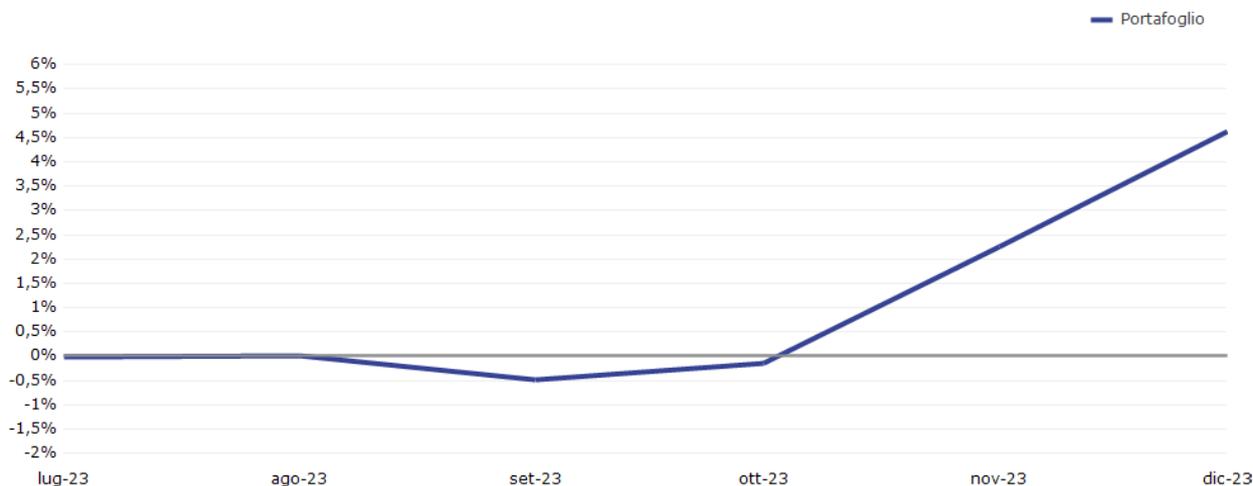
## Forma e contenuto della Relazione

---

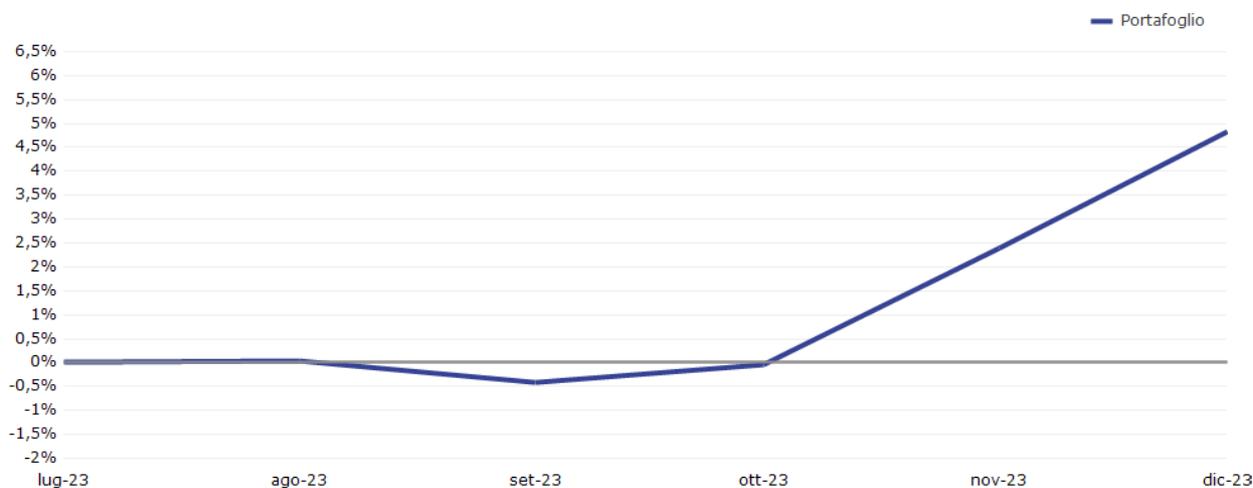
## Nota integrativa

### Parte A - Andamento del valore della quota

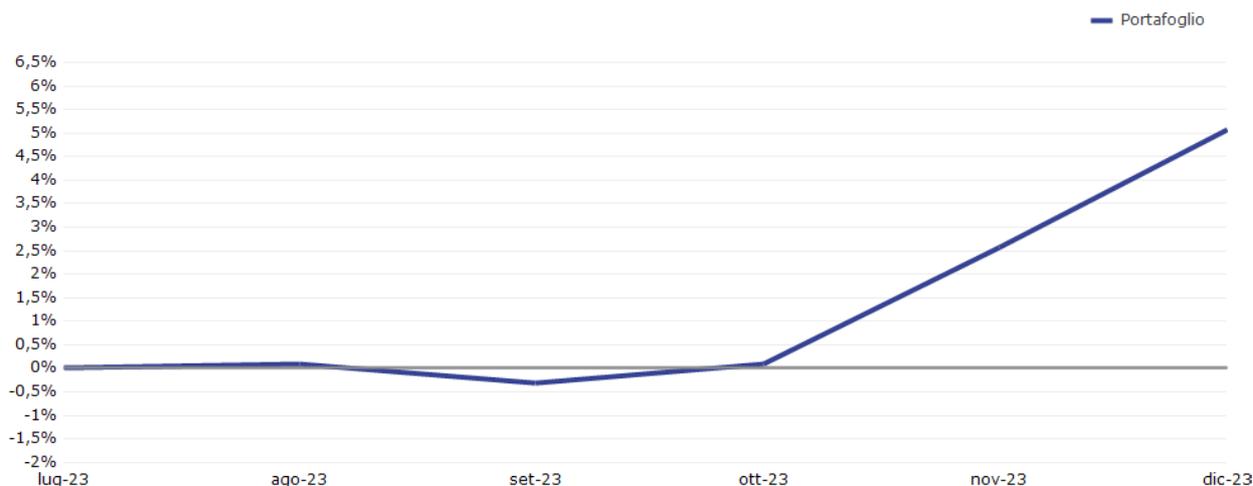
1. Nel periodo di riferimento, la performance della quota Classe CA del Fondo, al netto delle commissioni applicate è stata pari a 4,64 %.



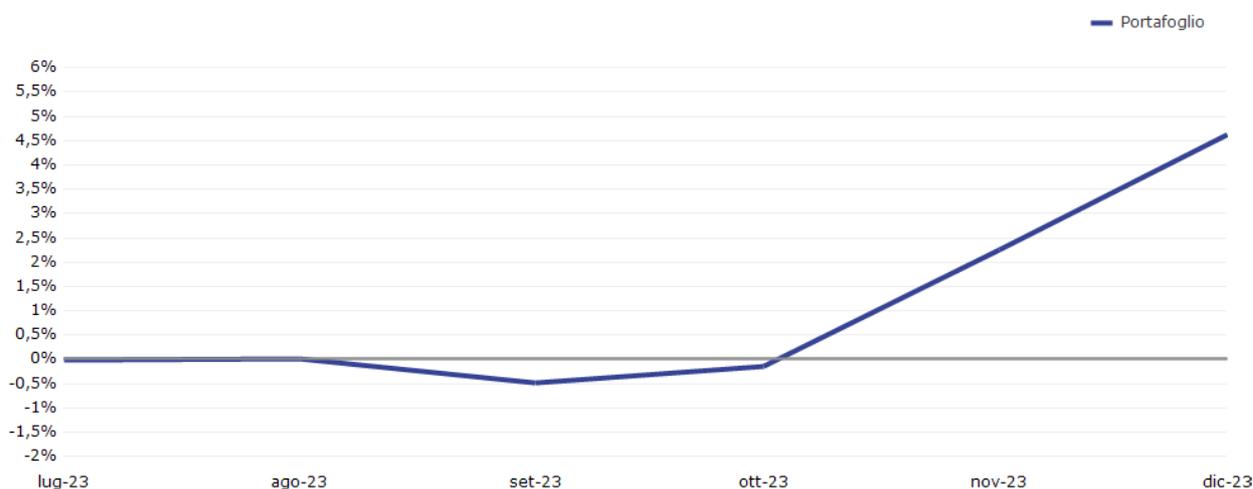
Nel periodo di riferimento, la performance della quota Classe C del Fondo, al netto delle commissioni applicate è stata pari a 4,84 %.



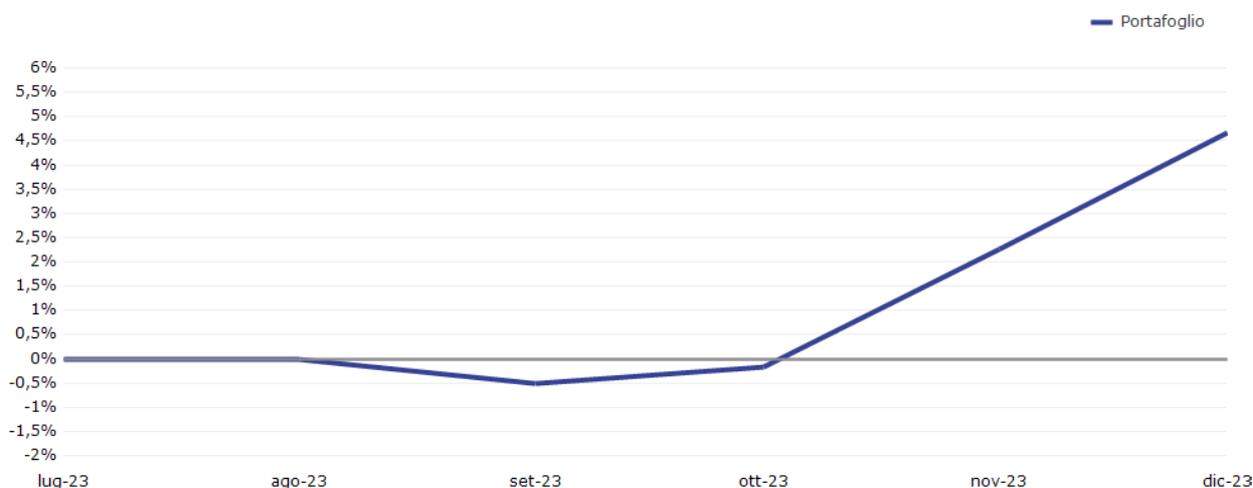
Nel periodo di riferimento, la performance della quota Classe H del Fondo, al netto delle commissioni applicate è stata pari a 5,08 %.



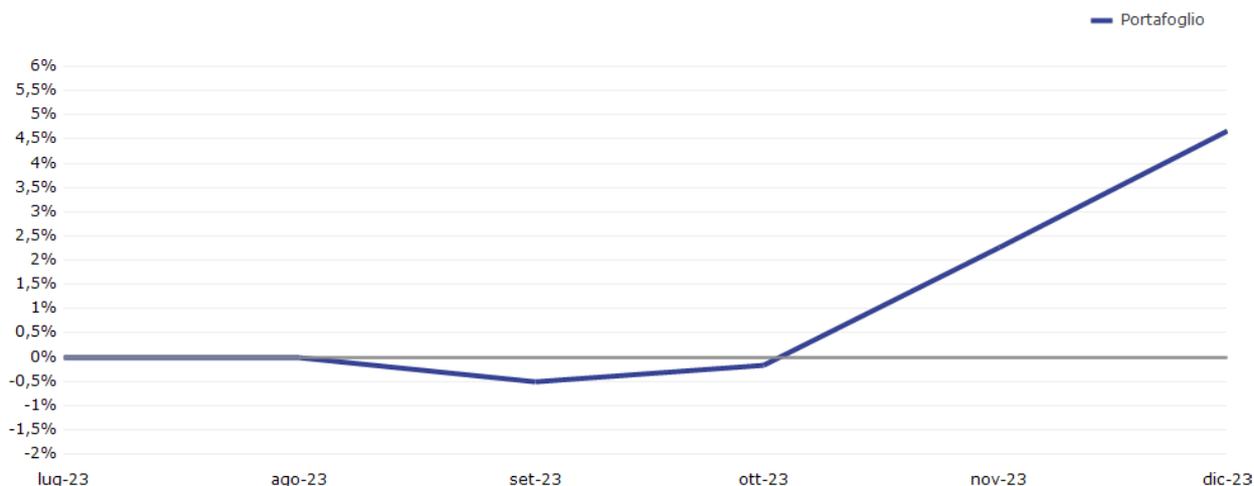
Nel periodo di riferimento, la performance della quota Classe L del Fondo, al netto delle commissioni applicate è stata pari a 4,64 %.



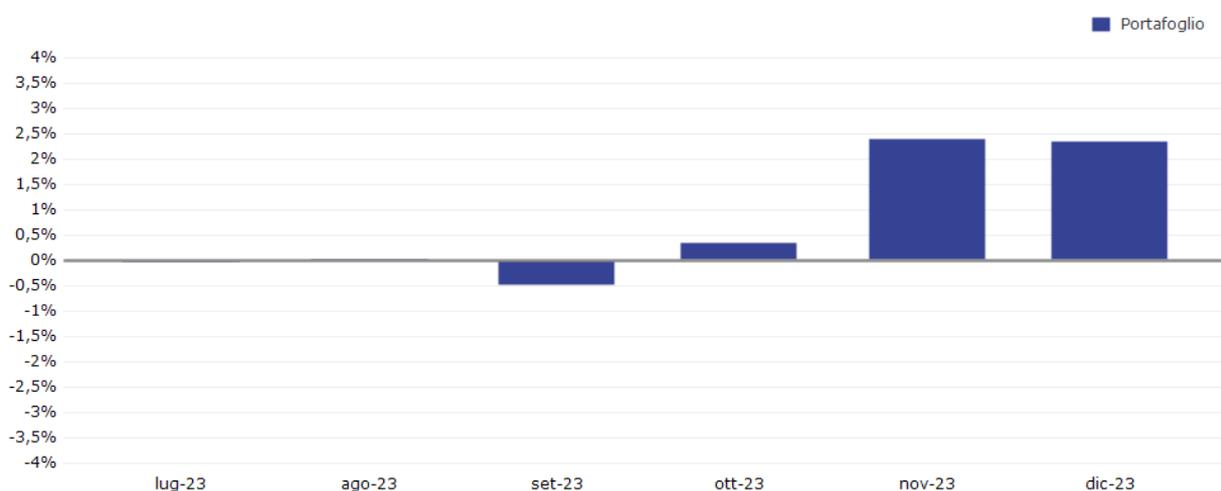
Nel periodo di riferimento, la performance della quota Classe M del Fondo, al netto delle commissioni applicate è stata pari a 4,66 %.



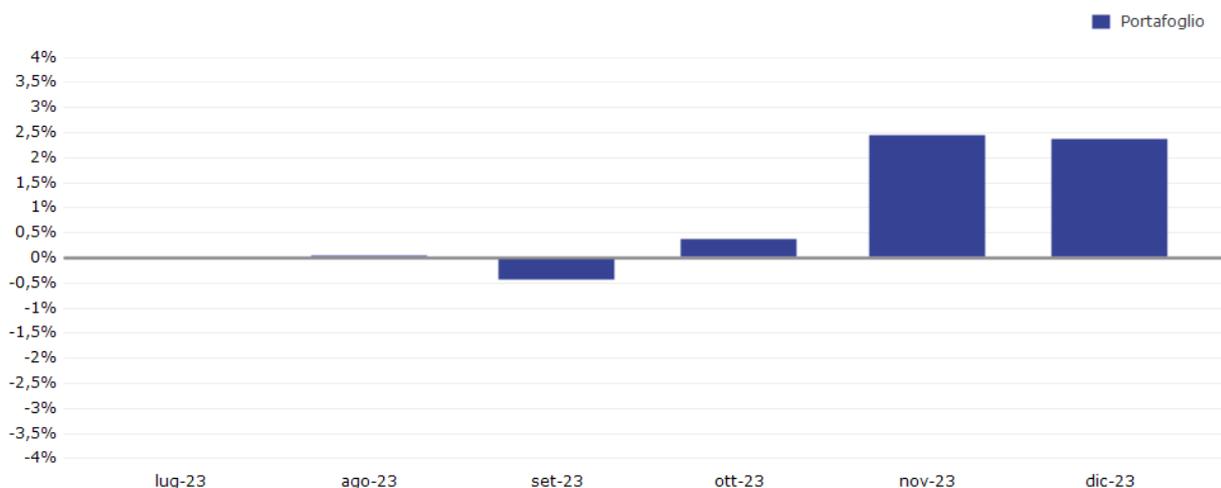
Nel periodo di riferimento, la performance della quota Classe W del Fondo, al netto delle commissioni applicate è stata pari a 4,66 %.



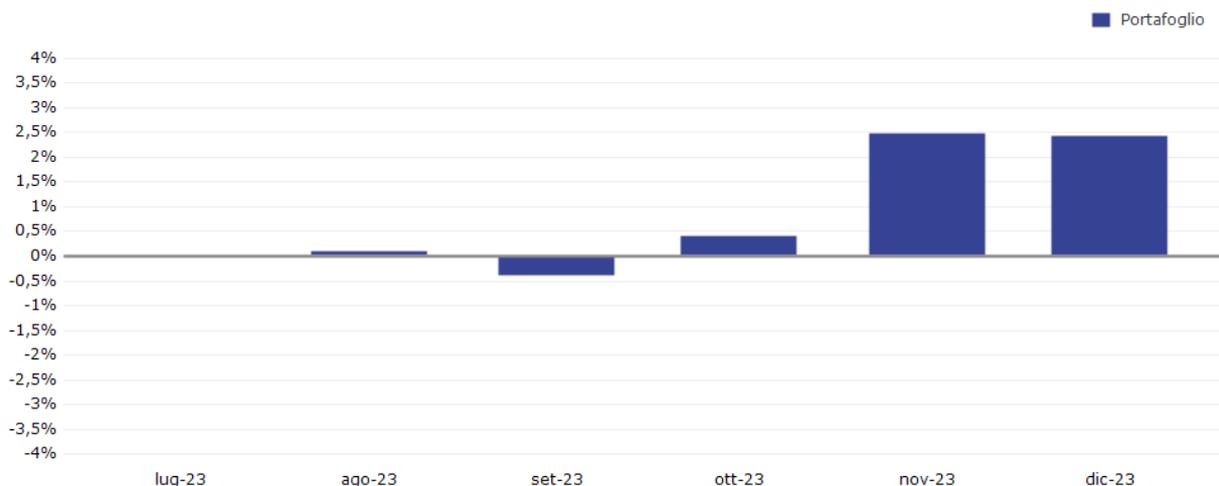
2. Il rendimento annuo della Classe CA del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita del Fondo, può essere rappresentato come segue:



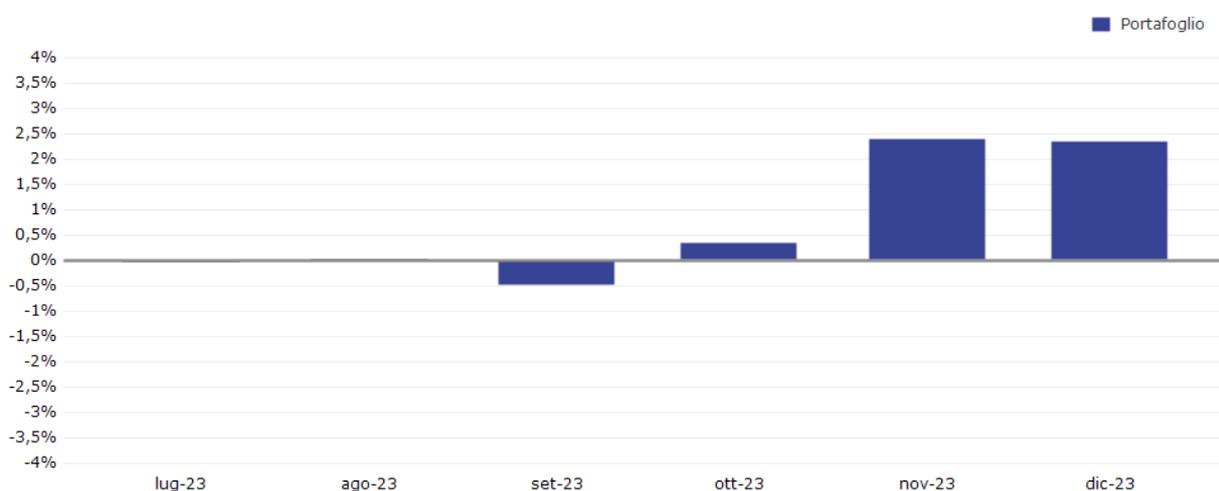
Il rendimento annuo della Classe C del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita del Fondo, può essere rappresentato come segue:



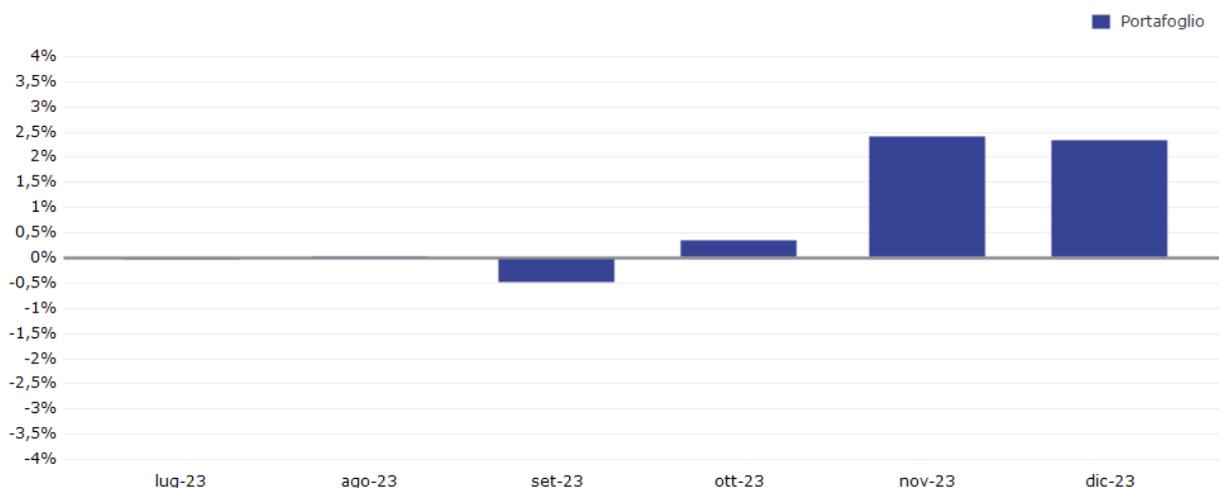
Il rendimento annuo della Classe H del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita del Fondo, può essere rappresentato come segue:



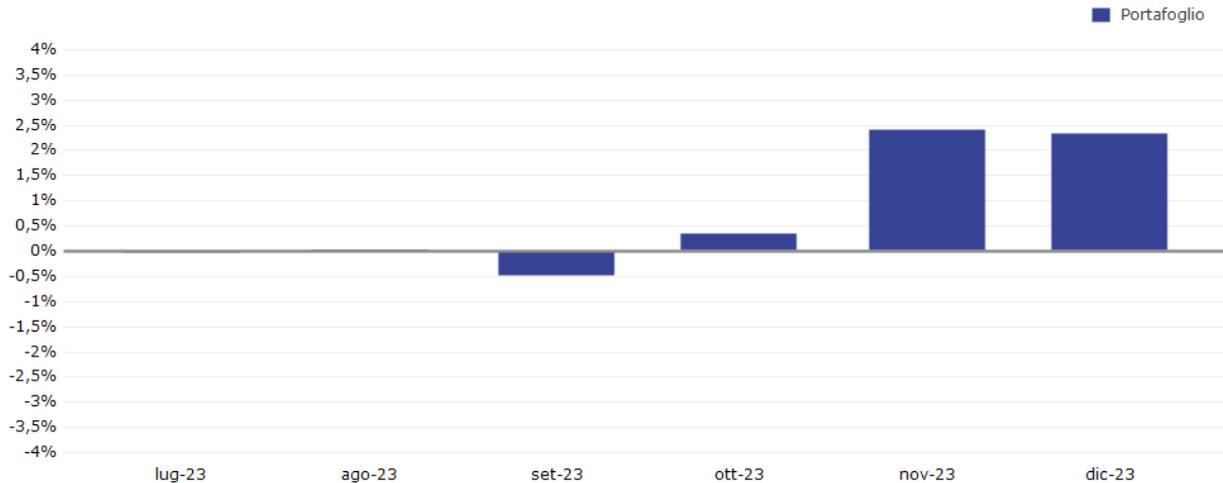
Il rendimento annuo della Classe L del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita del Fondo, può essere rappresentato come segue:



Il rendimento annuo della Classe M del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita del Fondo, può essere rappresentato come segue:



Il rendimento annuo della Classe W del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita del Fondo, può essere rappresentato come segue:



I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore. La performance del Fondo è calcolata al lordo della componente fiscale.

3. I valori delle quote raggiunti dal periodo di inizio collocamento sono così riassunti:

Andamento del valore della quota durante l'esercizio - classe CA	
valore minimo al 19/10/2023	4,947
valore massimo al 28/12/2023	5,238

Andamento del valore della quota durante l'esercizio - classe C	
valore minimo al 19/10/2023	4,951
valore massimo al 28/12/2023	5,248

Andamento del valore della quota durante l'esercizio - classe H	
valore minimo al 19/10/2023	4,957
valore massimo al 28/12/2023	5,259

Andamento del valore della quota durante l'esercizio - classe L	
valore minimo al 19/10/2023	4,947
valore massimo al 28/12/2023	5,238

Andamento del valore della quota durante l'esercizio - classe M	
valore minimo al 19/10/2023	4,947
valore massimo al 28/12/2023	5,239

Andamento del valore della quota durante l'esercizio - classe W	
valore minimo al 19/10/2023	4,947
valore massimo al 28/12/2023	5,239

Per un commento sull'andamento del valore delle quote durante l'esercizio e sui principali eventi che ne hanno influito il corso, si rimanda alla relazione degli amministratori.

4. La differenza riscontrata nel diverso valore delle classi di quote è dovuta al differente peso commissionale che hanno tra loro le quote.

5. Nel corso dell'esercizio non sono stati riscontrati errori nel calcolo del valore della quota del Fondo.

6. Il Regolamento del Fondo non prevede un benchmark di riferimento, non è quindi calcolabile alcuna misura di Tracking Error Volatility.

7. Le quote del Fondo non sono trattate su mercati regolamentati.

8. Come previsto dal regolamento il CDA di Mediobanca SGR delibera, a partire dal 20 marzo 2024, la distribuzione di:

- una cedola del 2,25% dell'importo sottoscritto da ogni partecipante portatore di quote di classe C, pari a 0,113 euro per ciascuna quota
- una cedola del 2% dell'importo sottoscritto da ogni partecipante portatore di quote di classe M, pari a 0,100 euro per ciascuna quota
- una cedola del 2% dell'importo sottoscritto da ogni partecipante portatore di quote di classe W, pari a 0,100 euro per ciascuna quota
- una cedola del 2,5% dell'importo sottoscritto da ogni partecipante portatore di quote di classe H, pari a 0,125 euro per ciascuna quota
- una cedola del 2% dell'importo sottoscritto da ogni partecipante portatore di quote di classe L, pari a 0,100 euro per ciascuna quota

9. Il Fondo, coerentemente con il proprio scopo, ha adottato politiche d'investimento concentrate sulla selezione di un portafoglio obbligazionario di emissioni societarie in grado di fornire un rendimento coerente con il profilo di rischio del Fondo. Tale investimento è stato impostato con un obiettivo temporale coerente con la data obiettivo che caratterizza il Fondo, adottando un ridotto turnover di portafoglio. Gli elementi di maggior rilievo che influenzano i rischi assunti, sono quindi costituiti dall'andamento dei tassi e degli spread creditizi, che inglobano anche le aspettative circa la qualità creditizia degli emittenti. Inoltre, la politica di investimento incorpora anche valutazioni di sostenibilità del business dal punto di vista ESG, analisi che costituiscono elementi rilevanti nelle scelte di investimento o di esclusione di emittenti dal portafoglio.

I rischi del Fondo sono giornalmente controllati in modo indipendente dalla struttura di Risk Management, che adotta modelli statistici e strumenti informatici al fine di misurare le esposizioni rilevanti e i diversi rischi finanziari, garantendo che il profilo del Fondo rimanga coerente con limiti e indicazioni che internamente vengono di volta in volta stabiliti nell'ambito del processo di investimento nel miglior interesse degli investitori, comunque sempre in coerenza con quanto previsto nel regolamento del Fondo. Di seguito la rappresentazione sintetica dei rischi assunti dal Fondo, effettuata annualmente mediante la **volatilità**<sup>[1]</sup> del valore quota, espressa in termini annualizzati, e il **VaR**<sup>[2]</sup> mensile equivalente al 99%:

Anno	Volatilità	VaR mensile al 99%
2023 <sup>(1)</sup>	3.3%	2.21%

(1) Il Fondo è stato costituito durante l'anno di riferimento, quindi il campione non copre l'intero periodo.

[1]: La volatilità è una misura statistica che esprime in modo sintetico la dispersione delle variazioni del valore quota. L'annualizzazione è effettuata a partire dalla rilevazione del dato riferito alle variazioni settimanali, applicando un fattore moltiplicativo pari alla radice quadrata del numero di settimane in un anno solare.

[2]: Il VaR (Value at Risk) è una misura statistica che esprime la massima perdita che ci si può attendere, in un dato orizzonte di tempo e con un determinato livello di probabilità: nel caso specifico questi sono pari rispettivamente ad un mese e al 99% dei casi.

## **Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto**

### **SEZIONE I - Criteri di valutazione**

Nella compilazione della Relazione di Gestione del Fondo al 29 dicembre 2023 si utilizzano i principi contabili ed i criteri di valutazione previsti dalla Banca d'Italia. Tali principi e criteri di valutazione, coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la compilazione dei prospetti giornalieri e della relazione semestrale, risultano i seguenti:

#### **a) Registrazione delle operazioni**

- le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del fondo sulla base della data di effettuazione delle operazioni;
- gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del regolamento del fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- i dividendi sono stati registrati il giorno di quotazione ex-cedola del relativo titolo;
- gli utili e le perdite realizzati su cambi, vendite di divisa a termine e negoziazioni di titoli in divisa estera sono originati dalla differenza tra il cambio storico di conversione dei debiti, dei crediti, dei contratti in divisa, dei conti valutari e dei titoli in divisa, e il cambio rilevato alla chiusura delle rispettive posizioni;
- gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi di acquisto del periodo;
- le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della relazione;
- le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;
- i contratti a termine di compravendita divisa sono valutati secondo le istruzioni dettate dall'Organo di Vigilanza: valorizzando giornalmente la differenza tra il cambio negoziato alla data dell'operazione e la curva dei tassi a termine aventi la medesima scadenza;
- i differenziali su operazioni di "futures", registrati secondo il principio della competenza sulla base della variazione giornaliera dei prezzi di chiusura del mercato di contrattazione, sono rappresentati dalla somma dei margini, diversi da quelli iniziali, versati agli organismi di compensazione ovvero introitati dagli stessi;
- i diritti connessi ai premi ed alle opzioni, per i quali alla data della relazione erano già decorsi i termini di esercizio, sono stati portati in aumento o a riduzione dei ricavi per vendite e dei costi per acquisti dei titoli nei casi di esercizio del diritto, mentre sono stati registrati in voci apposite della relazione nei casi di mancato esercizio del diritto. Il valore dei premi e delle opzioni, per i quali alla data della relazione non erano ancora decorsi i termini di esercizio sono stati adeguati al valore di mercato;
- per le operazioni di "pronti contro termine", la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto;

#### **b) Valutazione dei titoli**

- i titoli italiani quotati sono stati valutati al prezzo di riferimento della Borsa Valori di Milano alla data della relazione; l'evoluzione del criterio di valutazione preesistente è stata dettata da Banca d'Italia con il "Regolamento recante disposizioni per le Società di Gestione";
- i titoli e le altre attività finanziarie non quotate sono stati valutati al presumibile valore di realizzo individuato, dai responsabili organi della Società di Gestione, su un'ampia base di



elementi di informazione, con riferimento alla peculiarità dei titoli, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, nonché alla generale situazione di mercato;

- i titoli esteri quotati sono stati valutati in base all'ultimo prezzo disponibile alla data di chiusura dell'esercizio sul relativo mercato di negoziazione ed applicando il cambio dello stesso giorno; per i titoli quotati su più mercati esteri il prezzo di riferimento è quello del mercato nel quale le quotazioni stesse hanno maggiore significatività; si precisa che per i titoli esteri aventi breve durata, per quelli in attesa di quotazione e per quelli scarsamente scambiati, si fa riferimento ai prezzi rilevabili da brokers nonché a valori di presumibile realizzo;

- le opzioni ed i warrant, trattati sui mercati regolamentati, sono stati valutati al prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione; nel caso di contratti trattati su più mercati il prezzo è quello più significativo, anche in relazione alle quantità trattate su tutte le piazze;

- le opzioni ed i warrant non trattati sui mercati regolamentati sono stati valutati al valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza ovvero con metodologie analoghe ritenute prudenti.

## SEZIONE II – Le attività

Di seguito sono riportati gli schemi che forniscono l'indicazione della composizione del portafoglio del Fondo al 29 dicembre 2023, ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti e in base ai settori economici di impiego delle risorse del Fondo.

Si riporta inoltre l'elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo (i primi 50 o comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo).

### a) Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

AREA GEOGRAFICA	AL 29/12/2023			
	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di Oicr	% Sul totale degli strumenti finanziari
ITALIA	7.541.551			18,84
FRANCIA	7.455.300			18,61
PAESI BASSI	4.585.779			11,45
STATI UNITI D'AMERICA	3.598.694			8,98
REGNO UNITO	3.384.765			8,45
SPAGNA	2.408.122			6,01
GERMANIA	2.385.306			5,95
IRLANDA	1.772.029			4,42
SVEZIA	1.167.204			2,91
AUSTRIA	1.014.461			2,53
DANIMARCA	921.583			2,30
AUSTRALIA	758.708			1,89
PORTOGALLO	733.596			1,83
LUSSEMBURGO	557.385			1,39
SVIZZERA	411.404			1,03
BELGIO	409.292			1,02
FINLANDIA	391.164			0,98
CECA, REPUBBLICA	288.435			0,72
POLONIA	278.229			0,69
<b>TOTALE</b>	<b>40.063.007</b>			<b>100,00</b>

### b) Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	AL 29/12/2023			
	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di Oicr	% Sul totale degli strumenti finanziari
BANCARIO	15.660.736			39,08
ELETTRONICO	4.847.581			12,10
COMUNICAZIONI	3.883.925			9,70
DIVERSI	3.197.854			7,98
ASSICURATIVO	2.404.169			6,00
MECCANICO ED AUTOMOBILISTICO	1.994.104			4,98
MINERALE E METALLURGICO	1.962.793			4,90
FINANZIARIO	1.502.619			3,75
CHIMICO	1.026.432			2,56
IMMOBILIARE EDILIZIO	766.500			1,91
CEMENTIFERO	728.810			1,82
COMMERCIO	679.829			1,70
CARTARIO ED EDITORIALE	596.508			1,49
ALIMENTARE E AGRICOLO	558.976			1,40
TESSILE	252.171			0,63
<b>TOTALE</b>	<b>40.063.007</b>			<b>100,00</b>

### c) Elenco dei titoli in portafoglio alla data della Relazione in ordine decrescente di valore

Titolo	Quantità	Prezzo	Cambio	Controvalore	% su totale attività
LHAGR 2.875 05/27	600.000,00	95,999	1	575.993	1,38
SWEDA FR 08/32	500.000,00	97,811	1	489.055	1,17
BPEIM FR 02/28	450.000,00	105,607	1	475.232	1,14
BAMIIM FR 01/28	450.000,00	104,770	1	471.465	1,13
ATLIM 1.875 02/28	500.000,00	91,890	1	459.450	1,11
ENIIM FR 12/99	500.000,00	91,250	1	456.250	1,10
TELEFO FR 12/49	500.000,00	91,179	1	455.895	1,10
TRNIM FR 12/49	500.000,00	89,645	1	448.225	1,08
TOTAL FR 12/49	500.000,00	89,500	1	447.500	1,08
VIEFP FR 12/49	500.000,00	89,500	1	447.500	1,08
ICCREA 6.875 01/28	400.000,00	108,087	1	432.348	1,05
HSBC FR 11/32	400.000,00	107,567	1	430.268	1,04
TKAAV 5.25 07/28	400.000,00	105,875	1	423.500	1,02
CMZB 06/32 FR	400.000,00	105,515	1	422.060	1,02
PCIM 4.25 01/28	400.000,00	103,854	1	415.416	1,00
INTNED FR 11/27	400.000,00	103,749	1	414.996	1,00
BACRED FR 03/28	400.000,00	103,340	1	413.360	1,00
DEVOBA 4.625 11/27	400.000,00	102,908	1	411.632	1,00
UBS FR 08/28	400.000,00	102,851	1	411.404	0,99
F 4.867 08/27	400.000,00	102,833	1	411.332	0,99
RENAUL 4.5 04/27	400.000,00	102,720	1	410.880	0,99
ILDFF 5.375 06/27	400.000,00	102,587	1	410.348	0,99
CCBGBB FR 04/33	400.000,00	102,323	1	409.292	0,99
AMT 4.125 05/27	400.000,00	102,212	1	408.848	0,99
CNPPF FR 06/47	400.000,00	100,907	1	403.628	0,98
LOXAM 4.5 02/27	400.000,00	99,732	1	398.928	0,96
CASSIM 4.25 12/47	400.000,00	99,322	1	397.288	0,96
BFCM FR 06/32	400.000,00	98,841	1	395.364	0,96
MAPSM FR 03/47	400.000,00	98,606	1	394.424	0,95
NOKIA 3.125 05/28	400.000,00	97,791	1	391.164	0,95
ORANOF 2.75 03/28	400.000,00	96,739	1	386.956	0,94
TEVA 3.75 05/27	400.000,00	96,352	1	385.408	0,93
BAC FR 05/27	400.000,00	96,100	1	384.400	0,93
APAAU 2 03/27	400.000,00	95,553	1	382.212	0,92
DANBNK FR 02/27	400.000,00	95,296	1	381.184	0,92
VOD FR 08/80	400.000,00	94,952	1	379.808	0,92
STANLN FR 10/27	400.000,00	94,807	1	379.228	0,92
VOVCAB 2.5 10/27	400.000,00	94,619	1	378.476	0,92
EOFP 2.375 06/27	400.000,00	94,500	1	378.000	0,91
ANVAU 1.5 02/27	400.000,00	94,124	1	376.496	0,91
DB 1.875 02/28	400.000,00	93,997	1	375.988	0,91
RABOBK 4.375 12/49	400.000,00	93,664	1	374.656	0,91
TITIM 2.375 10/27	400.000,00	93,500	1	374.000	0,90
EZJLN 1.875 03/28	400.000,00	93,459	1	373.836	0,90
BCPPL FR 04/28	400.000,00	93,371	1	373.484	0,90
CRDEM FR 01/28	400.000,00	92,662	1	370.648	0,90
IAGLN 1.5 07/27	400.000,00	92,648	1	370.592	0,90
ISPIM 5.5 PERP	400.000,00	92,625	1	370.500	0,90
C FR 10/27	400.000,00	92,463	1	369.852	0,89
WAB 1.25 12/27	400.000,00	92,135	1	368.540	0,89
BACR FR 01/28	400.000,00	91,814	1	367.256	0,89
CLNXSM 1 09/27	400.000,00	91,597	1	366.388	0,89
LXSGR 1.75 03/28	400.000,00	91,586	1	366.344	0,89
ENELIM FR 12/49	400.000,00	91,542	1	366.168	0,89
CPRIM 1.25 10/27	400.000,00	91,207	1	364.828	0,88
EDF FR 12/49	400.000,00	91,162	1	364.648	0,88
ABNANV 4.75 12/49	400.000,00	91,125	1	364.500	0,88



Titolo	Quantità	Prezzo	Cambio	Controvalore	% su totale attività
FINBAN FR 10/27	400.000,00	91,088	1	364.352	0,88
ARCAD 4.875 02/28	350.000,00	103,549	1	362.422	0,88
EDPPL FR 03/82	400.000,00	90,028	1	360.112	0,87
BACRED FR 09/27	350.000,00	102,881	1	360.084	0,87
ANNGR 0.375 06/27	400.000,00	89,413	1	357.652	0,87
ATH 0.625 01/28	400.000,00	88,995	1	355.980	0,86
DXC 0.45 09/27	400.000,00	88,787	1	355.148	0,86
FRLBP FR 08/32	400.000,00	87,953	1	351.812	0,85
BKIR FR 03/33	300.000,00	108,166	1	324.498	0,78
NEXFP 5.5 04/28	300.000,00	106,177	1	318.531	0,77
UCAJLN FR 11/27	300.000,00	105,879	1	317.637	0,77
SZUGR 5.125 10/27	300.000,00	105,536	1	316.608	0,77
DELL 4.5 10/27	300.000,00	104,271	1	312.813	0,76
ARVASL 4.75 05/27	300.000,00	103,763	1	311.289	0,75
NWG FR 03/28	300.000,00	102,941	1	308.823	0,75
SMDSLN 4.375 07/27	300.000,00	102,921	1	308.763	0,75
CRHID 4 07/27	300.000,00	102,760	1	308.280	0,75
SANTAN FR 10/27	300.000,00	102,484	1	307.452	0,74
NETFLIX 3.625 05.27	300.000,00	101,215	1	303.645	0,73
RBIIV FR 01/27	300.000,00	101,072	1	303.216	0,73
FERROV 3.75 04/27	300.000,00	100,991	1	302.973	0,73
NNGRNV FR 01/48	300.000,00	100,250	1	300.750	0,73
TELIA FR 12/82	300.000,00	99,891	1	299.673	0,72
SOGESA FR 12/49	300.000,00	98,551	1	295.653	0,72
DECFP 2.625 04/28	300.000,00	97,960	1	293.880	0,71
AQUASM 2.629 06/27	300.000,00	97,775	1	293.325	0,71
BPLN FR 12/49	300.000,00	96,625	1	289.875	0,70
CEZCP 2.375 04/27	300.000,00	96,145	1	288.435	0,70
SAPSJ 3.625 03/28	300.000,00	95,915	1	287.745	0,70
AIB FR 05/31	300.000,00	95,872	1	287.616	0,70
IFXGR FR 12/49	300.000,00	95,756	1	287.268	0,69
TELFIN 3.5 03/28	300.000,00	95,286	1	285.858	0,69
SCOR FR 06/47	300.000,00	95,027	1	285.081	0,69
SSELN FR 12/49	300.000,00	94,797	1	284.391	0,69
UCGIM 2.731 01/32	300.000,00	93,923	1	281.769	0,68
IQV 2.25 01/28	300.000,00	93,877	1	281.631	0,68
BPCEGP FR 03/32	300.000,00	93,642	1	280.926	0,68
VZ 0.875 04/27	300.000,00	93,495	1	280.485	0,68
ACAFF FR 01/48	300.000,00	93,035	1	279.105	0,68
INPSTN 2.25 07/27	300.000,00	92,743	1	278.229	0,67
NYKRE 0.75 01/27	300.000,00	92,053	1	276.159	0,67
MS FR 10/27	300.000,00	91,890	1	275.670	0,67
SOCGEN FR 02/27	300.000,00	91,700	1	275.100	0,67
DOW 0.5 03/27	300.000,00	91,560	1	274.680	0,66
BPCEGP FR 01/32	300.000,00	91,309	1	273.927	0,66
SESGFP 0.875 11/27	300.000,00	90,509	1	271.527	0,66
SABSM FR 06/28	300.000,00	90,268	1	270.804	0,66
ASRNED FR 12/49	300.000,00	89,006	1	267.018	0,65
NGGLN 0.163 01/28	300.000,00	88,587	1	265.761	0,64
CAJAMA FR 03/28	300.000,00	88,102	1	264.306	0,64
NYKRE 0.375 01/28	300.000,00	88,080	1	264.240	0,64
VFC 0.25 02/28	300.000,00	84,057	1	252.171	0,61
UBIFP 0.878 11.27	300.000,00	84,032	1	252.096	0,61
UCGIM FR 11/27	200.000,00	105,973	1	211.946	0,51
<b>Totale</b>				<b>39.096.631</b>	<b>94,51</b>
<b>Altri strumenti finanziari</b>				<b>966.376</b>	<b>2,34</b>
<b>Totale strumenti finanziari</b>				<b>40.063.007</b>	<b>96,85</b>

## II.1 Strumenti finanziari quotati

### Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

Descrizione	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi *
Titoli di debito:				
- di Stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche	3.956.953	8.776.882	2.926.901	
- di altri	3.584.598	15.591.003	5.226.670	
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM				
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	7.541.551	24.367.885	8.153.571	
- in percentuale del totale delle attività	18,23	58,91	19,71	

\*Nel caso di quote di OICR aperti armonizzati, la ripartizione per paese di residenza dell'emittente è stata effettuata tenendo in considerazione i mercati prevalenti nei quali gli OICR investono.

### Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

Descrizione	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi (*)
Titoli quotati		33.751.525	5.729.608	581.874
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto		33.751.525	5.729.608	581.874
- in percentuale del totale delle attività		81,59	13,85	1,41

(\*) altri mercati di quotazione: CHANNEL ISLANDS

### Movimenti nell'esercizio degli strumenti finanziari quotati

Descrizione	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito:		
- titoli di Stato		
- altri	38.957.001	480.719
Titoli di capitale		
Parti di OICR		
<b>Totale</b>	<b>38.957.001</b>	<b>480.719</b>

## II.2 Strumenti finanziari non quotati

### Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

Non sono presenti nel patrimonio del Fondo al 29 dicembre 2023 strumenti finanziari non quotati.

### Movimenti dell'esercizio degli strumenti finanziari non quotati

Non sono presenti nel patrimonio del Fondo al 29 dicembre 2023 strumenti finanziari non quotati

## Il.3 Titoli di debito

### Elenco titoli strutturati detenuti in portafoglio

Non sono presenti nel patrimonio del Fondo al 29 dicembre 2023 strumenti finanziari strutturati.

### Duration modificata per valuta di denominazione

Qui di seguito si riporta la ripartizione dei titoli di debito in funzione della valuta di denominazione e della durata finanziaria (duration) modificata:

Valuta	Duration in anni		
	minore o pari a 1	compresa fra 1 e 3.6	maggiore di 3.6
Euro		31.923.049	8.139.958

## Il.4 Strumenti finanziari derivati

A fine esercizio il Fondo non detiene operazioni in strumenti derivati che evidenziano una posizione creditoria a favore del Fondo.

## Il.5 Depositi bancari

Il Fondo non ha investito in depositi bancari nel corso dell'esercizio.

## Il.6 Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di Pronti contro Termine e assimilati.

## Il.7 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di prestito titoli.

## Il.8 Posizione netta di liquidità

La posizione netta di liquidità è composta dalle seguenti sotto-voci:

Descrizione	Importo
<b>Liquidità disponibile</b>	<b>262.193</b>
- Liquidità disponibile in euro	262.193
<b>Totale posizione netta di liquidità</b>	<b>262.193</b>

## Il.9 Altre attività

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altre attività":

Descrizione	Importo
<b>Ratei attivi</b>	<b>660.762</b>
- Su liquidità disponibile	799
- Su titoli di debito	659.963
<b>Altre</b>	<b>383.228</b>
- Risconto per commissioni di collocamento	383.228
<b>Totale altre attività</b>	<b>1.043.990</b>

## SEZIONE III - Le passività

### III.1 Finanziamenti ricevuti

Il Fondo, nel corso dell'esercizio, non ha fatto ricorso ad operazioni di finanziamento.

### III.2 Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passive e assimilate.

### III.3 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha ricevuto titoli in prestito.

### III.4 Strumenti finanziari derivati

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in strumenti finanziari derivati che danno luogo a posizioni debitorie a carico del Fondo.

### III.5 Debiti verso partecipanti

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha posto in essere debiti verso partecipanti.

### III.6 Altre passività

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altre passività":

Descrizione	Importi
<b>Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati</b>	<b>32.170</b>
- Commissioni Depositario, custodia e amministrazione titoli	709
- Provvigioni di gestione	30.414
- Commissione calcolo NAV	456
- Commissioni di tenuta conti liquidità	591
<b>Altre</b>	<b>13.133</b>
- Società di revisione	7.424
- Spese per pubblicazione	5.709
<b>Totale altre passività</b>	<b>45.303</b>

## SEZIONE IV - Il valore complessivo netto

1. Alla data della relazione non risultano in essere quote detenute da investitori qualificati.
2. Le quote in circolazione a fine periodo detenute da soggetti non residenti risultano 17.996,00 pari allo 0,23% delle quote in circolazione alla data di chiusura.
3. Le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio netto tra l'inizio e la fine del periodo negli ultimi tre esercizi sono qui di seguito riportate:

Variazioni del patrimonio netto classe CA			
Descrizione		Anno 2023	
<b>Patrimonio netto a inizio periodo</b>			
<b>Incrementi</b>	<b>a) sottoscrizioni</b>	<b>3.036.845</b>	
	- sottoscrizioni singole	3.036.845	
	- piani di accumulo		
	- switch in entrata		
	b) risultato positivo della gestione	140.997	
<b>Decrementi</b>	<b>a) rimborsi</b>	<b>20.083</b>	
	- riscatti	20.083	
	- piani di rimborso		
	- switch in uscita		
	b) proventi distribuiti		
	c) risultato negativo della gestione		
<b>Patrimonio netto a fine periodo</b>		<b>3.157.759</b>	

Variazioni del patrimonio netto classe C			
Descrizione		Anno 2023	
<b>Patrimonio netto a inizio periodo</b>			
<b>Incrementi</b>	<b>a) sottoscrizioni</b>	<b>5.024.447</b>	
	- sottoscrizioni singole	5.024.447	
	- piani di accumulo		
	- switch in entrata		
	b) risultato positivo della gestione	244.321	
<b>Decrementi</b>	<b>a) rimborsi</b>		
	- riscatti		
	- piani di rimborso		
	- switch in uscita		
	b) proventi distribuiti		
	c) risultato negativo della gestione		
<b>Patrimonio netto a fine periodo</b>		<b>5.268.768</b>	

Variazioni del patrimonio netto classe H			
Descrizione		Anno 2023	
<b>Patrimonio netto a inizio periodo</b>			
<b>Incrementi</b>	<b>a) sottoscrizioni</b>	<b>6.259.975</b>	
	- sottoscrizioni singole	6.259.975	
	- piani di accumulo		
	- switch in entrata		
	b) risultato positivo della gestione	318.673	
<b>Decrementi</b>	<b>a) rimborsi</b>		
	- riscatti		
	- piani di rimborso		
	- switch in uscita		
	b) proventi distribuiti		
	c) risultato negativo della gestione		
<b>Patrimonio netto a fine periodo</b>		<b>6.578.648</b>	

Variazioni del patrimonio netto classe L			
Descrizione		Anno 2023	
<b>Patrimonio netto a inizio periodo</b>			
<b>Incrementi</b>	<b>a) sottoscrizioni</b>	<b>3.690.767</b>	
	- sottoscrizioni singole	3.690.767	
	- piani di accumulo		
	- switch in entrata		
	b) risultato positivo della gestione	171.664	
<b>Decrementi</b>	<b>a) rimborsi</b>	<b>14.840</b>	
	- riscatti	14.840	
	- piani di rimborso		
	- switch in uscita		
	b) proventi distribuiti		
	c) risultato negativo della gestione		
<b>Patrimonio netto a fine periodo</b>		<b>3.847.591</b>	

Variazioni del patrimonio netto classe M			
Descrizione		Anno 2023	
<b>Patrimonio netto a inizio periodo</b>			
<b>Incrementi</b>	<b>a) sottoscrizioni</b>	<b>7.658.516</b>	
	- sottoscrizioni singole	7.658.516	
	- piani di accumulo		
	- switch in entrata		
	b) risultato positivo della gestione	355.330	
<b>Decrementi</b>	<b>a) rimborsi</b>	<b>86.512</b>	
	- riscatti	86.512	
	- piani di rimborso		
	- switch in uscita		
	b) proventi distribuiti		
	c) risultato negativo della gestione		
<b>Patrimonio netto a fine periodo</b>		<b>7.927.334</b>	

Variazioni del patrimonio netto classe W			
Descrizione		Anno 2023	
<b>Patrimonio netto a inizio periodo</b>			
<b>Incrementi</b>	<b>a) sottoscrizioni</b>	<b>14.065.295</b>	
	- sottoscrizioni singole	14.065.295	
	- piani di accumulo		
	- switch in entrata		
	b) risultato positivo della gestione	652.382	
<b>Decrementi</b>	<b>a) rimborsi</b>	<b>173.891</b>	
	- riscatti	173.891	
	- piani di rimborso		
	- switch in uscita		
	b) proventi distribuiti		
	c) risultato negativo della gestione		
<b>Patrimonio netto a fine periodo</b>		<b>14.543.786</b>	

## SEZIONE V - Altri dati patrimoniali

1. A fine periodo non risultano impegni assunti dal Fondo a fronte di strumenti finanziari derivati e altre operazioni a termine.

2. Si elencano di seguito Attività e Passività nei confronti delle Società del Gruppo:

Descrizione	Importo	% sul Portafoglio Titoli
Strumenti finanziari detenuti		
BACRED FR 03/28	773.444	1,93
Strumenti finanziari derivati		
Depositi bancari		
Altre attività (Rateo)	20.043	0,05
Finanziamenti ricevuti		
Altre passività		
Garanzie e impegni		

3. Le poste patrimoniali alla fine del periodo erano così ripartite per divisa di denominazione:

Descrizione	Attività				Passività		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	Totale	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	Totale
Euro	40.063.007		1.306.183	41.369.190		45.303	45.303
<b>TOTALE</b>	<b>40.063.007</b>		<b>1.306.183</b>	<b>41.369.190</b>		<b>45.303</b>	<b>45.303</b>

## Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

### SEZIONE I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

#### I.1 Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari (voci A1, B1, B3), evidenziandone la componente dovuta alle variazioni del tasso di cambio (gli importi con segno negativo si riferiscono a minusvalenze):

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus / minusvalenza	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
<b>A. Strumenti finanziari quotati</b>	<b>13.547</b>		<b>1.573.178</b>	
1. Titoli di debito	13.547		1.573.178	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA				
<b>B. Strumenti finanziari non quotati</b>				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

#### I.2 Strumenti finanziari derivati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha investito in strumenti derivati.



## SEZIONE II – Depositi bancari

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.



## **SEZIONE III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari**

1. Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passive e assimilate, nonché di prestito titoli.
2. Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni che hanno inciso sul "Risultato di gestione cambi" (Voce E della sezione Reddittuale).
3. Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha costi per "Interessi passivi su finanziamenti ricevuti".
4. Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni che hanno inciso sulla voce "Altri oneri finanziari".

## SEZIONE IV – Oneri di gestione

### IV.1 Costi sostenuti nel periodo

I costi sostenuti nel complesso dal Fondo nell'esercizio sono così dettagliati:

Oneri di gestione	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	importo (migliaia di euro)	% sul valore dei beni negoziati	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	CA	18	0,67						
1) Provvigioni di gestione	C	22	0,5						
1) Provvigioni di gestione	H	14	0,22						
1) Provvigioni di gestione	L	22	0,67						
1) Provvigioni di gestione	M	30	0,43						
1) Provvigioni di gestione	W	54	0,45						
- provvigioni di base	CA	18	0,67						
- provvigioni di base	C	22	0,5						
- provvigioni di base	H	14	0,22						
- provvigioni di base	L	22	0,67						
- provvigioni di base	M	30	0,43						
- provvigioni di base	W	54	0,45						
2) Costo per il calcolo del valore della quota	CA								
2) Costo per il calcolo del valore della quota	C								
2) Costo per il calcolo del valore della quota	H								
2) Costo per il calcolo del valore della quota	L								
2) Costo per il calcolo del valore della quota	M	1	0,01						
2) Costo per il calcolo del valore della quota	W	2	0,01						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe(**)									
4) Compenso del depositario	CA	1	0,02						
4) Compenso del depositario	C	1	0,02						
4) Compenso del depositario	H	1	0,02						
4) Compenso del depositario	L	1	0,02						
4) Compenso del depositario	M	1	0,02						
4) Compenso del depositario	W	3	0,02						
5) Spese di revisione del fondo	CA	1	0,02						
5) Spese di revisione del fondo	C	1	0,02						
5) Spese di revisione del fondo	H	1	0,02						
5) Spese di revisione del fondo	L	1	0,02						
5) Spese di revisione del fondo	M	1	0,02						
5) Spese di revisione del fondo	W	2	0,02						
6) Spese legali e giudiziarie									
7) Spese di pubblicazione del valore della quota	CA	1	0,03						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota	C	1	0,02						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota	H	1	0,02						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota	L	1	0,03						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota	M	1	0,01						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota	W	1	0,01						
8) Altri oneri gravanti sul fondo									
9) Commissioni di collocamento	M	16	0,24			16	0,24		
9) Commissioni di collocamento	W	30	0,25			30	0,25		
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)</b>	<b>CA</b>	<b>21</b>	<b>0,74</b>						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)</b>	<b>C</b>	<b>25</b>	<b>0,56</b>						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)</b>	<b>H</b>	<b>17</b>	<b>0,28</b>						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)</b>	<b>L</b>	<b>25</b>	<b>0,74</b>						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)</b>	<b>M</b>	<b>50</b>	<b>0,73</b>			<b>16</b>	<b>0,24</b>		
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)</b>	<b>W</b>	<b>92</b>	<b>0,76</b>			<b>30</b>	<b>0,25</b>		
10) Commissioni di performance									
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui: - su titoli di debito		3		0,01					
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo									
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo									

TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	CA	21	0,74				
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	C	25	0,56				
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	H	17	0,28				
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	L	25	0,74				
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	M	51	0,73			16	0,24
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	W	94	0,76			30	0,25

(\*) Calcolato come media del periodo

(\*\*) I costi ricorrenti degli OICR sono di natura extracontabile e sono conformi alle Linee Guida del CESR/10-674

## IV.2 Commissioni di performance

Il Regolamento del Fondo non prevede commissioni di Performance.

## IV.3 Remunerazioni

Al 31 dicembre 2023 il personale della SGR è composto da n. 58 unità la cui retribuzione annua lorda complessiva è pari a € 7.504.839, di cui € 5.354.639 per la componente fissa ed € 2.150.200 per la componente variabile.

La remunerazione totale del personale coinvolto nella gestione dell'attività del Fondo è pari a € 16.838, di cui € 8.788 relativi alla componente fissa ed € 8.050 relativi alla componente variabile.

La remunerazione totale del "personale più rilevante" della SGR, suddivisa per le categorie normativamente previste, è pari a:

1. € 966.241 con riferimento ai membri esecutivi e non esecutivi del Consiglio di Amministrazione,
2. € 1.953.867 con riferimento ai responsabili delle principali linee di business/funzioni aziendali,
3. € 258.000 con riferimento al personale delle funzioni di controllo.

Non sono stati individuati altri soggetti che, individualmente o collettivamente, assumono rischi in modo significativo per la SGR o per i Fondi, né soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sopra citate..

La percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo (n. 4 unità), per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, rispetto al totale della remunerazione del personale è pari allo 0,36% (1).

Per maggiori informazioni si rimanda alle "Politiche di remunerazione" disponibili sul sito di Mediobanca SGR: [www.mediobancasgr.com](http://www.mediobancasgr.com).

(\*) Tale obbligo informativo può essere omesso per il personale diverso dal "personale più rilevante" (come individuato ai sensi del Regolamento congiunto, allegato 2, par. 3), qualora non sia possibile effettuare un'oggettiva ripartizione dei costi del personale attribuibile all'OICVM o al FIA.



## SEZIONE V – Altri Ricavi ed Oneri

Di seguito si fornisce la composizione delle voci “Interessi attivi su disponibilità liquide”, “Altri ricavi” ed “Altri oneri”.

Descrizione	Importo
<b>Interessi attivi su disponibilità liquide</b>	<b>19.544</b>
- C/C in divisa Euro	19.544
<b>Altri ricavi</b>	<b>120</b>
- Ricavi vari	120
<b>Altri oneri</b>	<b>-2.987</b>
- Commissione su operatività in titoli	-2.847
- Spese bancarie	-140
<b>Totale altri ricavi ed oneri</b>	<b>16.677</b>



## SEZIONE VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

## Parte D – Altre Informazioni

1. Non si sono effettuate operazioni di copertura dai rischi di mercato sul portafoglio del Fondo.
2. Di seguito si fornisce la ripartizione delle commissioni di negoziazione suddivise per tipologia di intermediario:

Descrizione	Soggetti non appartenenti al gruppo	Soggetti appartenenti al gruppo	Totale
Banche italiane SIM	2.847		2.847
Banche e imprese di investimento estere Altre controparti			

3. La SGR, nel rispetto della normativa interna in materia di incentivi e di selezione e monitoraggio delle controparti, può ricevere dagli intermediari negoziatori di cui si avvale (tra cui Mediobanca S.p.A.), utilità non monetarie unicamente sotto forma di servizi di ricerca in materia di investimenti (cd. soft commission), al fine di innalzare la qualità del servizio di gestione reso e servire al meglio gli interessi dei Fondi gestiti.

4. Non sono stati posti in essere investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento del Fondo.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852, gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Il Fondo promuove tra le altre, caratteristiche ambientali, sociali e di buona governance e si classifica ex art. 8 ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088.

Per le informazioni relative a come tali caratteristiche ESG sono state conseguite dal Fondo nel corso dell'anno di riferimento, ai sensi dall'art. 11 del Regolamento (UE) 2019/2088, si rimanda all'allegato della presente relazione "Informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'art. 8 Regolamento UE 2019/2088 (SFDR)", predisposto secondo lo schema previsto dall'allegato IV degli RTS.

La seguente informativa SFDR non è assoggettata a revisione contabile da parte della società di revisione PricewaterhouseCooper S.p.A..

5. Di seguito si fornisce il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo nell'esercizio.

Descrizione	Percentuale
Turnover del Fondo	-1,71

Si attesta che il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 febbraio 2024.

L'Amministratore Delegato  
Dr. Emilio Claudio Franco



**MEDIOBANCA**  
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

## **MEDIOBANCA ESG CREDIT OPPORTUNITIES 2027**

Informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'art. 8 Regolamento UE 2019/2088  
(SFDR)

## MEDIOBANCA ESG CREDIT OPPORTUNITIES 2027

Informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'art. 8 SFDR

**Nome del prodotto:** Mediobanca ESG Credit Opportunities 2027

**Codice LEI:** 5493002OBQ0J7OUIPM33

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



### Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

  **Sì**
 Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: \_\_\_%**
 in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

 in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

 Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: \_\_\_%**
  **No**
 Ha promosso **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una **quota del \_\_\_% di investimenti sostenibili**
 con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

 con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

 con un obiettivo sociale

 Ha promosso **caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile**

### In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo ha promosso le caratteristiche ambientali e sociali privilegiando l'investimento in emittenti e OICR con un rating ESG elevato e società non coinvolte in gravi controversie ed escludendo emittenti contrari ai valori del Gruppo Mediobanca o che violino principi e normative e che potrebbero esporre il Gruppo a gravi rischi reputazionali.

In particolare, sulla base delle informazioni disponibili, il Fondo non ha effettuato consapevolmente investimenti diretti in emittenti:

- coinvolti nella produzione e/o commercializzazione di armi che violano i fondamentali principi umanitari o componenti che sono specificamente progettati per tali armi e/o che rappresentano un elemento essenziale al funzionamento di tali armi o che forniscono assistenza, tecnologie o servizi dedicati a tali armi (emittenti collegati ad armi che violano i fondamentali principi umanitari);
- coinvolti significativamente nella produzione e/o commercializzazione di armi nucleari, ovvero componenti che sono specificatamente progettati per tali armi e/o che rappresentano un elemento essenziale al funzionamento di tali armi, o che forniscono assistenza, tecnologie o servizi dedicati a tali armi (emittenti collegati ad armi nucleari);
- condannati per gravi violazioni dei diritti umani, per gravi violazioni in materia di frode contabile, per riciclaggio e corruzione, per gravi reati relativi a salute e sicurezza dei dipendenti e/o gravi danni ambientali;

- inseriti nelle black list antiterrorismo nazionali o internazionali applicabili ed emittenti sanzionati da parte di entità sovranazionali o Stati che presentano gravi carenze nella legislazione per combattere il finanziamento al terrorismo ed il riciclaggio di denaro.

<b>Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?</b>	<b>Indicatore di sostenibilità</b>	<b>Performance indicatore fondo</b>
	1. Quota emittenti coinvolti nella produzione di armi che violano i fondamentali principi umanitari	0,00%
	2. Quota emittenti coinvolti nella produzione di armi nucleari, qualora i ricavi risultino pari o superiori al 2% del totale del fatturato	0,00%
	3. Quota emittenti condannati per gravi violazione dei diritti umani	0,00%
	4. Quota emittenti condannati per gravi violazioni in materia di frode contabile, riciclaggio e corruzione	0,00%
	5. Quota emittenti condannati per reati relativi a salute e sicurezza dei dipendenti e/o gravi danni ambientali	0,00%
	6. Quota emittenti sanzionati da parte di entità Sovranazionali o Stati che presentano gravi carenze nella legislazione per combattere il finanziamento al terrorismo e il riciclaggio di denaro ovvero emittenti inseriti nelle black list antiterrorismo nazionali o internazionali applicabili	0,00%

	<p>7. Quota singoli emittenti e quota emittenti e OICR in forma aggregata "Laggard".</p> <p>Per "Laggard" si intendono emittenti o OICR cui è assegnato rating "B" o "CCC", dove la scala è rappresentata da "CCC"; "B"; "BB"; "BBB"; "A"; "AA"; "AAA" con "AAA" che rappresenta il rating ESG più virtuoso.</p>	<p>0,00%</p>
	<p>8. Quota singoli emittenti e quota emittenti e OICR in forma aggregata "Unrated".</p> <p>Per "Unrated" si intendono gli emittenti o OICR cui non è assegnato un rating ESG né da MSCI ESG Research né internamente dalla SGR.</p>	<p>0,29%<sup>1</sup></p> <p>l'esposizione minima causata da una o entrambe le seguenti fattispecie:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Titolo o prodotto con anagrafica incompleta;</li> <li>2) Titolo che ha subito una variazione del rating da parte del data provider.</li> </ol>
	<p>9. Quota singoli emittenti e quota emittenti e OICR in forma aggregata "Controversi".</p> <p>Per "Controversi" si intendono coinvolgimento in gravi controversie (very severe), limitatamente agli emittenti aventi un ESG Controversies Score uguale a 0 (su scala 0-10). Per gli OICR oggetto di investimento tale fattispecie non è applicabile in quanto il dettaglio dell'esposizione degli stessi a emittenti controversi non è chiaramente identificabile sulla base dei dati a disposizione della SGR, inoltre il dato medio risulterebbe comunque poco significativo in funzione della diversificazione di tali strumenti.</p>	<p>0,00%</p>
<p><b>...e rispetto ai periodi precedenti?</b></p>	<p>Essendo il fondo di nuova istituzione non è possibile effettuare un confronto rispetto ai periodi precedenti.</p>	
<p><b>Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?</b></p>	<p>Il Fondo non ha effettuato investimenti sostenibili come definiti dall'art. 2 del Regolamento UE 2019/2088.</p>	
<p><b>In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?</b></p>	<p>Il Fondo non ha effettuato investimenti sostenibili come definiti dall'art. 2 del Regolamento UE 2019/2088.</p>	

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- **In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**
- **Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?**

### In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Fondo non ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

### Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 04/09/2023-31/12/2023

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
DEUTSCHE LUFTHANSA AG 2.875% 20270516	Industrial	1,40%	Germania
SWEDA FR 08/32	Financial	1,18%	Svezia
BPER BANCA SPA 6.125% 20280201	Financial	1,15%	Italia
BANCO BPM SPA 6% 20280121	Financial	1,15%	Italia
ATLANTIA SPA 1.875% 20280212	Industrial	1,10%	Italia
ENI SPA 2% 20991231	Energy	1,10%	Italia
PROXY ISSUER 2.88% 20221122	Telecomunica tions	1,09%	Spagna
PROXY ISSUER 2.375% 20230203	Utility	1,09%	Italia
TOTAL SA 1.625% 20991231	Energy	1,08%	Francia
VEOLIA ENVIRONNEMENT SA 2% 20991231	Utility	1,08%	Francia
ICCREA 6.875 01/28	Financial	1,05%	Italia
HSBC FR 11/32	Financial	1,04%	Regno Unito
TKAAV 5.25 07/28	Telecomunica tions	1,03%	Austria
PROXY ISSUER 6.5% 20321206	Financial	1,02%	Germania
ING GROEP NV 4.875% 20271114	Financial	1,01%	Paesi Bassi

PCIM 4.25 01/28

Consumer  
Discretionary

1,01%

Italia

## Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

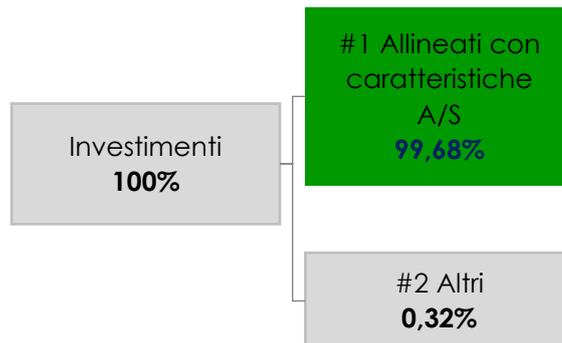
### Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Il Fondo ha effettuato il 99,68% di investimenti allineati con caratteristiche ambientali e/o sociali nel rispetto degli elementi vincolanti delineati nella strategia e nella politica di investimento del Fondo.

Inoltre, il Fondo non ha effettuato investimenti sostenibili.

La quota residuale degli investimenti, compresi nella categoria "#2 Altri", è stata pari al 0,32%. All'interno della percentuale "#2 Altri" sono stati ricompresi strumenti finanziari diversi da quelli con caratteristiche ambientali o sociali per ragioni di efficiente gestione e/o di investimento. Rientrano in tale percentuale gli strumenti derivati o le note strutturate con finalità di investimento e che hanno come sottostante un indice finanziario, in quanto non sono applicabili i requisiti che definiscono l'allineamento alle caratteristiche ambientali e/o sociali in precedenza definiti.

Le percentuali indicate non hanno considerato la liquidità e i derivati con finalità di copertura detenuti dal Fondo.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

### In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Settore	Quota investimenti
Financial	49,47%
Telecommunications	9,06%
Industrial	8,47%
Utility	8,44%
Consumer Discretionary	5,14%

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

	Materials	4,70%
	Technology	4,15%
	Energy	3,81%
	Consumer Staples	2,13%
	Health Care	1,61%



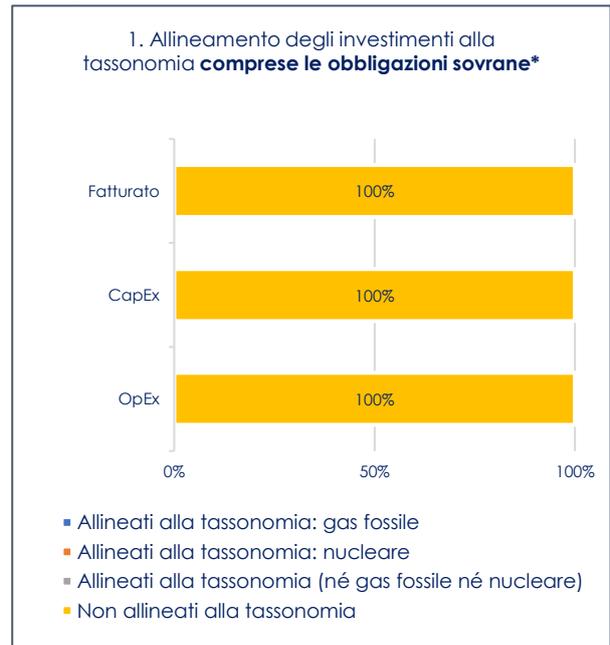
**In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Fondo non ha effettuato investimenti sostenibili allineati alla Tassonomia UE.

**Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE?**

Sì:  
 Gas Fossile     Energia Nucleare  
 No

***Le due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.***



Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

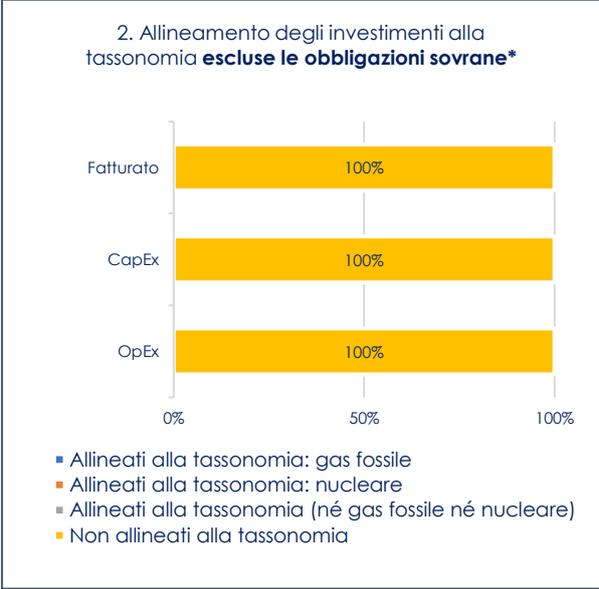
Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

<sup>1</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicitiva sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

	<p>2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia <b>escluse le obbligazioni sovrane*</b></p>  <p>Il grafico 2 rappresenta il 100 % degli investimenti totali.</p> <p>*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane</p>
<p><b>Qual era la quota di investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?</b></p>	<p>La quota di investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti è pari allo 0%.</p>
<p><b>Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?</b></p>	<p>Non applicabile.</p>
<p><b>Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?</b></p>	
<p>La quota di investimenti sostenibili in attività economiche ambientali che non sono attività economiche ecosostenibili è pari a 0%.</p>	
<p><b>Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?</b></p>	
<p>La quota di investimenti socialmente sostenibili è pari a 0%.</p>	
<p><b>Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?</b></p>	
<p>Gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" hanno riguardato una parte del portafoglio che nella misura massima del 0,32% è stata investita in strumenti finanziari diversi da quelli con caratteristiche ambientali o sociali per ragioni di efficiente gestione e/o di investimento. Pertanto, non esistevano, su tali investimenti, garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.</p>	

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852



La seguente informativa SFDR non è assoggettata a revisione contabile da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Rientrano in tale percentuale gli strumenti derivati o le note strutturate con finalità di investimento e che hanno come sottostante un indice finanziario in quanto non sono applicabili i requisiti che definiscono l'allineamento alle caratteristiche ambientali e/o sociali, in precedenza definiti.

### Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Nell'ambito dell'attività di investimento del portafoglio del fondo, i gestori hanno verificato ex-ante, prima di dar corso agli investimenti, il rispetto dei limiti previsti dagli screening negativi e positivi definiti dal Prospetto del Fondo. Per svolgere tali verifiche, il Risk Management con cadenza mensile mette a disposizione delle unità di gestione le informazioni relative ai rating ESG, agli score delle controversie e ai campi coinvolti nella verifica dei criteri di negative screening di tutti gli emittenti e degli OICR inclusi nel coverage del provider.

Ex post, con cadenza settimanale, la Funzione Risk Management verifica il rispetto dei criteri di esclusione e segnala alle unità di gestione competenti l'eventuale presenza di emittenti che devono essere esclusi, richiedendone la pronta dismissione nei tempi compatibili alla liquidabilità dello strumento e in una logica orientata a non compromettere, tramite la vendita immediata, la performance finale del cliente.

### Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non è stato designato un parametro di riferimento ESG per tale prodotto.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.